



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0007605 del 18/03/2015

Pratica N.:

Rif. Mittente:

Terna Rete Italia s.p.a.
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

e p.c. Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del
Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Divisione III - Reti Elettriche
ene.eneree.div3@pec.sviluppoeconomico.gov.it

Regione Piemonte
Servizio Valutazioni Ambientali
direzioneb10@regione.piemonte.it

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto
Ambientale VIA/VAS
ctva@minambiente.it

**OGGETTO: ID_VIP: 2822 - Istruttoria VIA - Nuovo elettrodotto 132 KV T. 745
Fossano - Magliano Alpi (CN) - Proponente: Terna Rete Italia S.p.a. -
Richiesta Integrazioni**

Con riferimento alla procedura VIA in oggetto, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS ha comunicato, con nota prot. CTVA-2015-859 del 12/03/2015, acquisita con prot. DVA-2015-7012 del 13/03/2015, che si allega alla presente, la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni relativi alla documentazione di VIA già prodotta da codesta Società.

Nel richiedere pertanto a codesta Società di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa sopra detta, si comunica che la stessa dovrà essere fornita entro 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di questa Amministrazione, come stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ufficio Mittente: Ex Div II - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-02_2015-0003.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Si precisa che, qualora tale termine indicato per la presentazione delle integrazioni summenzionate decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA/VAS concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Codesta Società, prima della scadenza del termine, potrà inoltrare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa da questa Amministrazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione per le Valutazioni Ambientali, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma, secondo le Specifiche Tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in:

- 1 copia in formato cartaceo;
- 3 copie in formato digitale.

Si ricorda in merito che il documento succitato è disponibile sul sito internet www.va.minambiente.it nella sezione Specifiche Tecniche e Modulistica.

Inoltre, copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata alle altre amministrazioni competenti per il procedimento di VIA nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo studio di impatto ambientale e suoi allegati.

Si chiede ai soggetti in indirizzo di riportare nell'intestazione di eventuali note alla Direzione Generale il codice identificativo del procedimento amministrativo: [ID_VIP: 2822].

Si chiede inoltre alla Commissione Tecnica, che legge per conoscenza, di valutare se, alla luce delle integrazioni richieste, sia necessario procedere da parte del proponente ad una nuova pubblicazione sui quotidiani.

Renato Grimaldi



Allegati: DVA-2015-7012 del 13/03/2015



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2015 - 0000659 del 12/03/2015

Pratica N.

Prof. Mittente:

**OGGETTO: ID VIP: 2822 - Istruttoria VIA - Nuovo elettrodotto 132 kV T. 745
Fossano - Magliano Alpi (Cn) - proponente: Terna Rete Italia S.p.A.
- Richiesta di Integrazioni**

Con la presente si comunica che, in seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata, si ritiene necessario acquisire, per il prosieguo dell'istruttoria, le integrazioni, i chiarimenti e gli approfondimenti di seguito indicati:

1. Fornire copia degli accordi/protocolli di intesa stipulati a seguito delle attività concertative con gli Enti Locali interessati dall'opera, nonché copia degli eventuali atti deliberativi degli stessi Enti Locali finalizzati alla condivisione localizzativa dell'opera.
2. Fornire le opportune controdeduzioni alle osservazioni ad oggi pervenute, con la corrispettiva indicazione su cartografia delle aree a cui si riferiscono.
3. Proporre modifiche progettuali che permettano di tenere in dovuta considerazione le motivazioni del parere della Provincia di Cuneo.
4. Esaminare ed argomentare le soluzioni e le proposte di mitigazioni atte a rispondere al parere della Regione Piemonte (Deliberazione Giunta Regionale numero 20/548 del 10/11/2014).
5. In riferimento all' Art. 23 comma 2 del D. Lgs. 152/2006: con riferimento all'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto - Art.23 comma 2 D.Lgs.152/2006 e s.m.i occorre acquisire il quadro delle autorizzazioni acquisite o mancanti. Si chiede, pertanto, di allegare tale elenco aggiornato con gli strumenti di pianificazione e programmazione di livello regionale e provinciale, eventualmente adottati o approvati dopo la presentazione del SIA, se pertinenti. L'elenco dovrà essere redatto secondo il formato pubblicato sul sito web del Ministero dell'Ambiente specificando, inoltre la fase progettuale in cui l'autorizzazione, intesa o concessione deve

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:
CTVA-US-32_2015-0028.DOC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0007012 del 13/03/2015

Direzione Generale per le
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it



essere acquisita (definitivo, esecutivo) e se le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi siano state acquisite o meno

6. In particolare occorre integrare l'inquadramento programmatico evidenziando gli articoli che interessano il progetto specifico
7. Esaminare la richiesta di rilocalizzazione dei sostegni 25 e 26 verificando quanto espressamente indicato dal MIBAC/Direzione Generale Belle Arti nella sua comunicazione 4811 del 27/02/2014.
8. Piste di cantiere: per tutti i sostegni si rappresenta la necessità di descrivere e delineare le aree in cui si preveda di realizzare le piste di cantiere e le aree di deposito materiali al fine di valutare le condizioni di stabilità presenti nei versanti e gli ulteriori potenziali impatti.
9. Aree a rischio geologico-idraulico: il proponente dovrà valutare opportune soluzioni progettuali o ottimizzazioni del tracciato che evitino le interferenze ovvero individuare le opportune soluzioni ingegneristiche atte a mitigare il rischio geologico-idraulico.
10. Con riferimento alla "valutazione dei campi elettrico e magnetico" si richiede di fornire per ogni recettore interessato una scheda di dettaglio in cui siano presenti tutti gli elementi necessari per valutare l'impatto della linea (foto, caratterizzazione dello stato attuale della componente, sezioni verticali del modello, etc.).
11. Idrogeologia: in relazione alla caratterizzazione idrogeologica dell'area interessata dai tracciati risulta necessario acquisire un più elevato ed omogeneo livello di conoscenze sulle falde acquifere, integrando i dati cartografici sulle principali direzioni di deflusso.
12. Individuare apposite misure di mitigazione (ad es. piazzole appositamente predisposte con scotico, inghiaatura e rullatura) atte a contenere, limitare e/o minimizzare eventuali spandimenti e/o sversamenti di sostanze inquinanti derivanti dall'utilizzo di macchinari in fase di cantiere, al fine di evitare che tali sostanze possano infiltrarsi nel terreno contaminando terreno e falde sottostanti (si veda anche richiesta relativa al piano di monitoraggio ambientale).
13. Per la pedologia, nel SIA non viene presentato alcuno studio pedologico delle aree e non vengono approfonditi gli aspetti chimico-fisici e pedogenetico-evolutivi dei suoli. Il Proponente dovrà, pertanto, integrare il SIA con uno studio pedologico, finalizzato anche alla individuazione degli aspetti di produttività dei terreni agricoli eventualmente attraversati, valutando altresì la potenziale perdita di terreno fertile.
14. Con riferimento alla gestione delle Terre e Rocce da scavo, considerato che i volumi sono superiori ai 6.000 mc precisare il rispetto della normativa di riferimento e fornire pertanto il progetto avendo apportato tutte le specifiche indicazioni.
15. Fornire una mappa a scala adeguata che permetta di apprezzare tali distanze nella mappa "Carta delle aree protette, Rete Natura 2000 e degli habitat di interesse comunitario", lo spessore che indica il confine del SIC è particolarmente evidenziato
16. Si richiede di integrare la documentazione con un piano di monitoraggio ambientale per le fasi ante e post operam, includendo la fase di cantiere. Il Piano di monitoraggio dovrà tenere adeguatamente conto delle componenti ambientali maggiormente interferite nelle diverse fasi di realizzazione dell'opera. Il Piano dovrà altresì descrivere le misure che si metteranno in opera al fine di mitigare gli impatti derivanti dalla realizzazione del progetto in esame.
17. Con riferimento alle aree di cantiere, verificare la presenza di recettori sensibili e specificare gli eventuali interventi di mitigazione e le prescrizioni di carattere gestionale che il Proponente intende adottare ai fini della minimizzazione dell'impatto acustico nelle aree

di cantiere, oltre all'ottimizzazione del numero di viaggi e dei tempi delle operazioni di cantiere.

Si fa presente che il Proponente sarà altresì tenuto a rispondere alle richieste di integrazione avanzate dagli Enti che prendono parte alla istruttoria di VIA, quali, tra gli altri il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nonché delle prescrizioni indicate nel parere della Regione Piemonte.

Le seguenti richieste di integrazione rappresentano i contenuti minimi necessari ad una propria valutazione di impatto ambientale dell'opera in progetto.

Si chiede, pertanto, di rispondere in maniera pertinente e dettagliata a quanto richiesto progetti, così da permetterne una valutazione complessiva e organica, come richiesto dalla normativa in materia di valutazione di impatto ambientale.

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione, anticipata via Fax.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prenderà atto della insufficienza della documentazione fornita affinché venga resa una compiuta valutazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.acquisibile sul sito internet www.minambiente.it secondo il percorso homepage - VIA.

IL PRESIDENTE

(Ing. Guido Monteforte Specchi)

